MONTEPIESI

Sped. in abb. postale gr. III/ 70 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 12

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXIII - DICEMBRE 1992

Auguri di un BUON NATALE di un VERO NATALE!

Verso Natale: la presenza di Dio nella storia



NATALE

E' apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini. (Tt. 2,11)

Il Natale dell'egoismo e del consumismo sfrenato

Caro Gesù Bambino, dove sei nato?

ANTONIO MAZZI

È passato Natale da qualche giorno, ma tu dove sei nato? Scusami se te lo chiedo, il mio dubbio è ogni anno più forte.

In Occidente da anni, il Natale fa a meno di te. È più semplice, più comodo, più godereccio... Tu fai problema. I nostri bambini fanno fatica a riconoscere pastori, angeli, pecore, grotte. Il computer, il videoregistratore, il motorino, il compact-disch, stride con la capanna. I vocabolari nuovi non si attardano più sui Re Magi, su Erode e sulle stelle.

Roba da Terzomondo. E se parli di Terzomondo agli italiani di questi tempi sono guai. Ai tuoi, quattro briciole c'erano per tutti. Poveri sì, ma si sapeva dividere quel poco.

Ora le briciole non le fa più nessuno. I panini dei fast-food sono elastici, non lasciano cadere nulla. I pranzi frettolosi fatti in casa, sono del genere surgelato. Le poche briciole sono appena sufficienti a sfamare cani e gatti domestici.

E i gatti, permetti che valgano più dei moretti, in un paese nel quale i bambini, nudi, si vendono solo nei negozi di giocattoli. Cosa vuoi, questa è l'Italia.

Non possiamo tornare alla campagna o all'oscurantismo medioevale. Con un po' di calma cercheremo di risolvere i problemi. Numeri chiusi, carceri moderne, fogli di via, tendopoli fuori le mura, rendiconti fra bande mafiose, un po' di incidenti in più, overdosi abbondanti, sono le soluzioni a nostra disposizione. Vedi che, in fondo in fondo, non siamo cattivi come Erode.

Senti, Gesù Bambino, io faccio parte dei poveri pastori, un po' credenti e un po' titubanti, e se non ti offendi vorrei darti un consiglio spassionato: se tu per un po' di tempo non nascessi più da queste parti, faresti meglio. Non puoi benedire con la tua natività l'egoismo sfrenato, la democrazia fasulla, la politica equivoca, la fede idolatrica.

Tu sei un povero vero. Hai vestito i nostri dolori, i nostri limiti, i nostri peccati. Non hai bluffato. Noi, qui, bluffiamo un po' tutti.

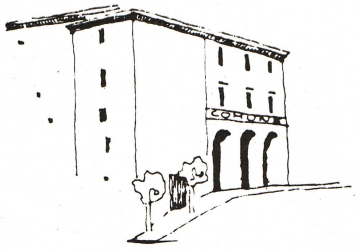
Siamo nel paese dei balocchi. Il nostro cuore è di legno, la nostra testa è di legno. Abbiamo bracciali d'oro, orologi d'oro, catene d'oro. Ci appendiamo sulle spalle borse di coccodrillo, calziamo scarpe di coccodrillo, sfoderiamo lacrime di coccodrillo.

Non perdere tempo. Lasciaci per qualche anno nelle nostre pellicce. Quando ci accorgeremo che il freddo viene da dentro, allora torna. Torna, e anziché cantarci la pace, cantaci la ninna nanna. Prendici in braccio, tu bambino mio. Forse le tue manine paffute, faranno molto più di tante prediche.

Sai che rivoluzione un Natale così?

Tu che porti in braccio uomini e pastori, genitori e politici, magi e terzomondiali, sani e malati. Cantandoci la ninna nanna, chissà che non ci passi il freddo che ci uccide dentro.

Allora lassù la stella cometa anziché brillare piangerebbe di gioia; quaggiù la notte, anziché rabbuiarsi, esploderebbe nella luce.



CONSIGLIO COMUNALE

a cura di ROSSANA FAVI

Lunedì 23 Novembre si è svolta la riunione del Consiglio Comunale.

DIMISSIONI

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente e la ratifica di alcune deliberazioni di giunta, il consiglio ha preso atto delle dimissioni dell'assessore Rita Fastelli. Il Sindaco ha indicato al suo posto il consigliere Rosanna Pugnalini. Alla votazione seguita la minoranza si è astenuta.

IMMOBILE COMUNALE

Approvata all'unanimità la messa all'asta di un immobile comunale in Vicolo del Sassogrosso e il reinvestimento del ricavato in opere pubbliche, in particolare la realizzazione della comunicazione tra Corso Garibaldi e Via di Fuori.

CUCINA DELLA CASA DI RIPOSO

Approvato all'unanimità il piano finanziario della sistemazione della cucina della casa di riposo comunale (50 milioni circa senza spese tecniche).

ACQUEDOTTO

Approvata con voto contrario alla minoranza, che non la ritiene in regola con le norme vigenti, la convenzione per l'acquedotto "Poggiolo"-"Fornace"-"Fonte al Testa".

PIANO OCCUPAZIONALE

All'ordine del giorno anche il piano occupazionale del Comune per il 1993, che prevede l'assunzione di 6 operatori socio-sanitari, 1 autista, 2 infermieri professionali, 1 aiuto cucina, 1 bidello. Viene stabilito, come prima cosa, di dare mandato alla giunta per la verifica dei posti da coprire per mobilità per i dipendenti che avessero necessità di cambiare. La minoranza esprime voto contrario, è favorevole solo agli operatori socio-assistenziali e agli infermieri.

CONTRIBUTO

Modificata la somma che viene data a diciotto ospiti della casa di riposo. Passa da £ 100.000 a £ 110.000 mensili. La minoranza si è astenuta proponendo un aumento di almeno £ 20.000.

ACQUISTO TERRENO

Approvato l'acquisto del terreno della ERG Petroli in Via di Fuori a £ 16.000 al metro quadrato. La minoranza ha espresso voto contrario.

AMMISSIONE AL VOLONTARIATO

E' stato infine approvato il regolamento per l'ammissione al volontariato nella casa di riposo comunale che sarà regolato secondo la legge vigente.

BILANCIO

Lunedi 30 novembre il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio preventivo con il voto contrario della Minoranza.

PASTA SCOTTA

In un comunicato apparso sulla stampa, il Movimento Federativo Democratico Tribunale per il diritti dell'ammalato ha messo in rilievo alcune lacune dei complessi ospedalieri della nostra USL.

Mentre per gli altri Ospedali sono evidenziate lacune di natura varia, per Sarteano la firmataria dell'esposto, Debora Ciolfi, ha parlato esclusivamente di "pasta grossa scotta e quasi fredda".

Ricordiamo che questa è una conseguenza della chiusura della cucina, e ricordiamo anche che in una conferenza stampa dell'Agosto 1990, riportata anche da Montepiesi, i dirigenti dell'USL e gli amministratori comunali promisero che si trattava di chiusura "provvisoria". Montepiesi sostenne che, in Italia, non c'è niente più definitivo del provvisorio. I fatti purtroppo ci hanno dato ancora una volta ragione.

Come liberarsi dai rifiuti ingombranti

Una cosa apparentemente banale è divenuta per me un ricordo che ... mi ha condizionato. Quando avevo 18 anni, il fondatore dello scoutismo italiano - Mario Mazza - in un camposcuola a Gavinana mi fece una romanzina perchè avevo buttato per terra, in un bosco, una carta di caramella. La fece anche . . . un pò lunga, tanto che lì per lì rimasi "scocciato". Eppure mi servì per la vita, perchè da allora non ho più buttato per terra...nemmeno le bucce dei semi!

Ho citato questo ricordo perchè oggi qui a Sarteano, basta andare un pò in giro in campagna per vedere dappertutto rifiuti di ogni genere: dai più piccoli (cartacce) ai più grandi, come addirittura divani, lavatrici, frigoriferi ecc.

Forse la gente non sa che c'è un modo molto più civile per liberarsi da oggetti anche ingombranti come quelli citati. Basta interpellare, anche telefonicamente, l'Ufficio Tecnico Comunale. Ci sono persone che appunto ritirano gratuitamente questi ed altri oggetti di scarto.

Per i vetri, la carta, per le lattine ecc, da tempo sono stati messi in varii angoli del paese appositi recipienti (campane) dai varii colori.

Impariamo tutti a tener bene il nostro paese e le nostre campagne.

E' un segno indubbio di civiltà.

*Eppoi via, riconosciamo che **"pulito è bello".***

Doc

VENERDI' / JAZZ '93
4ª Edizione

A mezza strada tra Siena e Perugia, sedi delle più importanti "vetrine" del jazz italiano e americano, Sarteano cerca di crearsi un suo spazio, per la gioia degli appassionati nostrani, che sono tanti (e chi l'avrebbe immaginato, prima di cominciare!).

La nuova Accademia degli Arrischianti, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, della Pro Loco e, da quest'anno, dell'Azienda di Promozione Turistica "Valdichiana", ripropone VENERDI' / JAZZ.

Apertura l'8 Gennaio con un orchestra dixieland, alla "Lino Patruno", tanto per intendersi, con un repertorio basato sul jazz degli anni 20. THE ORIGINAL NO SMOKING JAZZ BAND è formata da sette elementi: Guido Pistocchi, Tromba; Gerardo Gargiulo, Trombone; Stefano Lefèvre, Clarinetto; Alberto Ricci, Pianoforte; Giampiero Ricci, Banjo; Piero Piciucco, Contrabbasso; Roberto Ercolani, Batteria. Questa band, nata nel 1985, si esibisce generalmente in occasioni "mondane", a Roma, Sorrento, Capri, Milano ecc. ed ha partecipato a trasmissioni TV come "Pronto, chi gioca" con Enrica Bonaccorti (RAIUNO, 1987), "International D.O.C. Club" con Renzo Arbore (RAIDUE, 1989), oltre a vari programmi di RAITRE e CANALE 5. Più che un "classico" concerto, si preannuncia un divertentissimo show.

Seguirà, il 15 Gennaio, un brillante gruppo che vuole "bissare" il successo dello scorso anno. Arricchito in esperienza da applaudite partecipazioni a Festivals e Rassegne in tutta Europa, ritorna il FRANCESCO SANTUCCI QUINTETTO, con Francesco Santucci, Sax, Steinerphone; Rocco Zifarelli, Chitarra elettrica; Andrea Beneventano, Pianoforte; Dario Rossiglione, Contrabbasso; Pietro Jodice, Batteria.

Il 22 Gennaio occhi e orecchie puntate sul jazzista italiano più conosciuto e ricercato all'estero (con Gaslini): ENRICO RAVA. Dire che è sulla breccia da più di venti'anni, che ha inciso oltre sessanta dischi, con tutti i musicisti più famosi nel mondo, è dire tutto e niente. Ha attreversato, conservando indenni freschezza, liricità e ispirazione, tutte le tendenze. Enrico Rava, Tromba, sarà accompagnato nel suo concerto sarteanese da Battista Lena. Chitarra; Enzo Pietropaoli, Contrabbasso e Mauro Beggio, Batteria.



Il grande Enrico Rava: sarà a Sarteano il 22 gennaio 1993

Il 29 Gennaio suonerà il CLAUDIO FASOLI QUARTET e il 5 Febbraio il "fiore all'occhiello" di Venerdì/Jazz 1993: L'ORCHESTRA NAZIONALE GIOVANILE DI JAZZ, composta da 25 allievi dei corsi di SIENA JAZZ, diretta da Giancarlo Gazzani, Marcello Piras e Bruno Tommaso, che farà a Sarteano la sua prima uscita in pubblico.

Di questi due ultimi appuntamenti parleremo più diffusamente sul prossimo numero.

Severino Gazzelloni:
un artista indimenticabile



La scomparsa del più grande flautista dei nostri tempi ha rattristato in modo particolare le numerose persone di Sarteano che amano la musica. Severino Gazzelloni infatti aveva offerto qui a Sarteano nel 1988 un indimenticabile concerto, che inaugurò la VI edizione del nostro festival musicale. Fu una grossa edizione, per la prima volta affidata alla direzione artistica del M° Luciano Brigidi, che era stato uno dei migliori allievi dei corsi di perfezionamento del "flauto d'oro", e di Gazzelloni era rimasto molto amico.

Severino Gazzelloni era nato come musicista alla scuola della Banda musicale del suo paese, e a quella Banda era sempre molto legato, e non mancava mai alle processioni del Venerdì Santo di quel piccolo centro degli Abruzzi.

Per noi che potemmo avvicinarlo anche dopo il concerto, fu una sorpresa vederlo così semplice e disponibile al colloquio, e ben diverso dall'idea che di lui ci eravamo fatti vedendolo in TV.

Per singolare coincidenza il prof. Gazzelloni è morto proprio il giorno di S. Cecilia, la protettrice dei musicisti.

Montepiesi

SARTEANO:

DALLA PREISTORIA AD OGGI

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOGNI

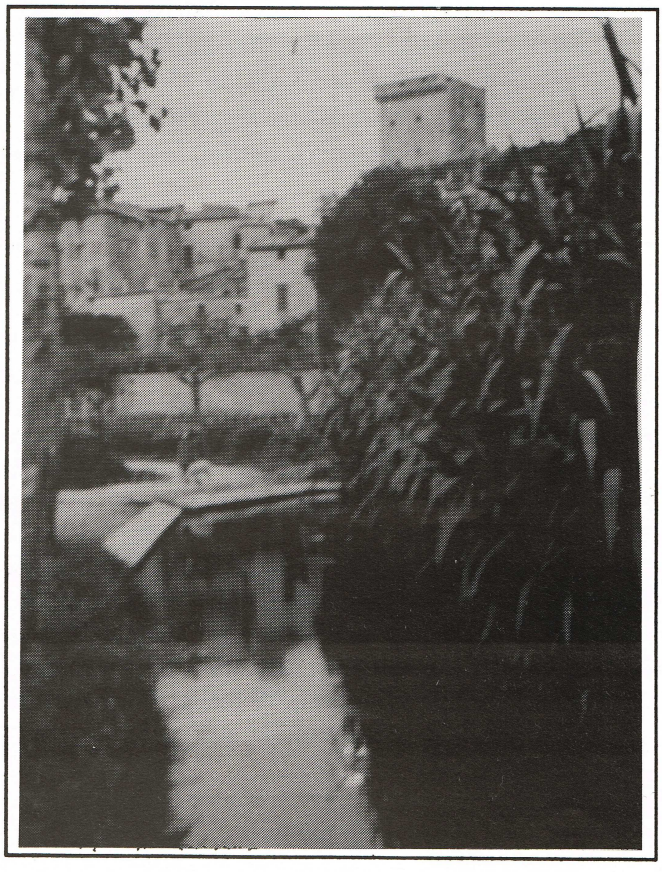
SARTEANO NEL SECOLO XVII

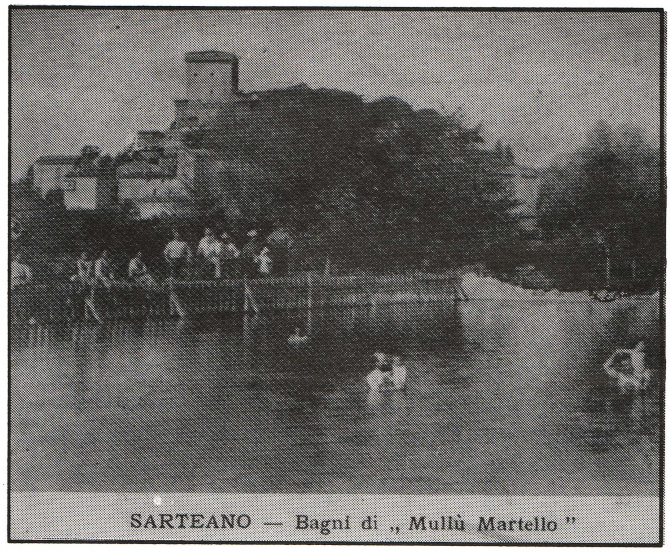
(dai documenti d'archivio)

Nell'iniziare la storia di Sarteano nel 1600 abbiamo fatto riferimento nel Giugno '91 a un importante documento tuttora esistente all'Archivio di Stato di Siena; la visita a Sarteano di Bartolomeo Gherardini, incaricato dal Granduca di Toscana di stendere un dettagliato rapporto sulle terre del Granducato, nella sua qualità di Auditore Granducale. Il documento, che porta la data del 17 Novembre 1672, è molto interessante, e ne parleremo più volte.

In questo numero di Montepiesi, faremo riferimento allo stato delle acque del nostro altipiano, così come risulta 320 anni fa dalla relazione Gherardini.

"Sarteano è assai copiosa di acque parte delle quali servono di comodità di essa terra e parte scorrono lungo le mura facendo andar più Conce di Quoia (1) e dopo unendosi la maggior parte insieme tengono di continuo andanti 15 Molini di diversi particolari posti uno sotto l'Altro (2). L'acqua che serve di comodità della Terra è di Vena diversa da quella che scorre lungo le Mura. Principia quella poco





SARTEANO — Bagni di „ Mullù Martello "

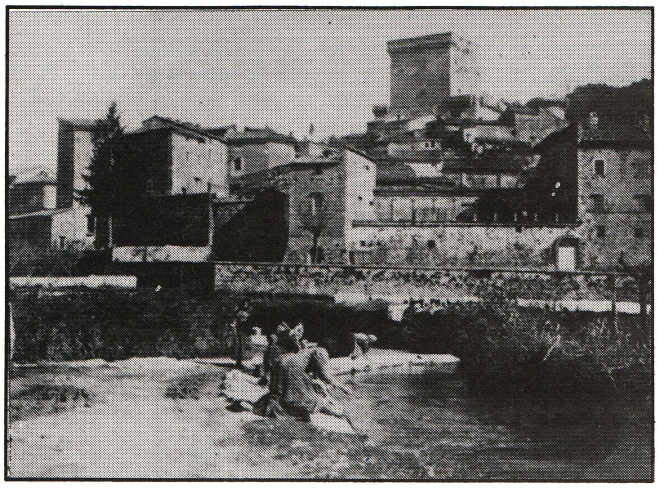
lungi da Sarteano nel di lui piano adiacente verso la parte di Castiglioncello del Trinoro e di Siena, nel quale vedonsi più conserve (3) in forma piramidale con le quali e con canali sotterranei si conduce vicino alla Porta Monalda (4) e quivi vedesi una fonte assai copiosa che getta quanto un testone (5) d'acqua, e penetrando dentro la Terra giunge vicino alla casa della Chiesa Pleblania (6) e quivi trasmette un Rampollo che si scarica in una Fonticella posta nel ridotto (7) di detta Casa e, passando avanti, arriva a quella dei sigg.ri Eredi del Cav. Cospi (8) e quivi si vede nella Pariete della detta Casa altra Fonte Pubblica ad una cannella restando a pro di detti sigg.ri Cospi l'ius alla servitù alla detta acqua che risponde nel ridotto di detta casa e poscia di un giardinetto Attaccato e passando avanti arriva il Condotto nella Pubblica Piazza più copiosa dell'altra, gettando sempre a quattro cannelle continua copia d'acqua, mandandone di più altra copia eguale all'aria in quantità eguale a quella delle dette cannelle (9).

Quest'acqua è stimata cruda e tengono che sia di qualità migliore un'altra Vena minore che forma una fonte pubblica fuori dalla Porta di Valle Piatta (10).

L'acqua poi che scorre lungo le Mura ha il principio di sua sorgente presso il Molino Martello dei sigg.ri Fanelli e si conduce a un luogo detto PARTITOIO e fin qui la pesca è riservata a pro della famiglia Fanelli come per ordine di S.A. del 16 Aprile 1662 registrato al LIBBRO DEGLI

(segue a pag. 5)

(segue da pag. 4)



STATUTI di Sarteano. Al detto luogo del Partitoio si vede in due Rami uno dei quali per via di canali sotterranei si conduce alla detta Porta Monalda e quivi mediante un fosso intorno alle Mura della Terra circonda la medesima poco sopra il Convento dei Riformati di San Francesco e scorre poi alla volta di alcuni Mulini servando anche per comodità di più corti, quivi adiacenti, nei quali vi è quantità di erbaggi che tengono non solo a sufficienza la Terra provvista, ma anche l'altre vicine.

L'altro Ramo tira addirittura alla volta di un Mulino dei sigg.ri Cennini, quale da detto Partitoio in vigore del decreto del 21 Luglio 1641 pretendono riservata a pro loro la Pesca di detta acqua. Questa, se bene è stimata minerale poichè sembra manda all'aria qualche vaporetto, nè è così fredda come naturalmente dovria essere l'acqua, produce nondimento abbondanza di Pesci, ed in speciale Jozzi."

NOTE:

1° - Come sappiamo, lungo l'attuale via del Cimitero era addirittura la "Chiesa delle Conce", tuttora ben riconoscibile dalla facciata. Le "conce" (le moderne concerie) trattavano le pelli per adattarle ai più svariati usi. Ad esempio le pelli di pecora, di agnello ecc.. conciate servivano per il cuoio, per le sovegge, per la carta pergamena ecc..La carta pergamena di Sarteano fu usata fino agli anni 20 di questo secolo per i diplomi di laurea delle Università di Siena e di Perugia. Era molto quotata e rivaleggiava con la più famosa d'Europa: quella di Parigi.

2° - Quella strada è accatastata anche attualmente con il nome di "Via antica dei Molini".

3° - Serbatoi.

4° - Subito fuori Porta Monalda, nella casa proprietà Fè c'è una lapide che dice:

AQUAE
VETUSTATE DIFFUSAE
FISTULIS RENOVATIS
AD PRISTINUM REDUCTAE
AERE PUBLICO
A.D. MDCCLXXX

(Le acque disperse a causa della vetustà (cioè ridotte male dal tempo) con condutture rinnovate (cioè ristrutturate) sono state riportate al precedente (funzionamento) con pubblico denaro (cioè a spese dalla comunità) nell'Anno del Signore 1780).

5° - Era una moneta d'argento riproducente la testa del Granduca, che ebbe valore fino all'annessione al Regno d'Italia. In questo caso indica le dimensioni del getto di acqua.

6° - La Chiesa di San Lorenzo.

7° - Cortile interno o retro del Palazzo.

8° - La fattoria Forneris, attualmente.

9° - Era la fonte che attualmente è ai giardini pubblici, che risale al '500. Quella spostata nel 1922 è successiva (vedi fotografia). Ricordiamo che l'Acquedotto di Sarteano (vedi Montepiesi Aprile 1991) fu il primo degli acquedotti di tutti i paesi della zona e esisteva fin dai primi del 1500.

10° - Come si vede, molte attuali fontanelle sono nel posto di quelle del 1600.



Fonte dei Giardini 1938
Mario Galgani (a sin.), Alberto Casoli e la canina Leda

Montepiesi
è la voce del tuo paese

Sostieni Montepiesi

BIBLIOTECA DI S.LORENZO E DEL COMUNE

orario: lunedì _ giovedì, ore 16–18.

per i giovani

L'UOMO



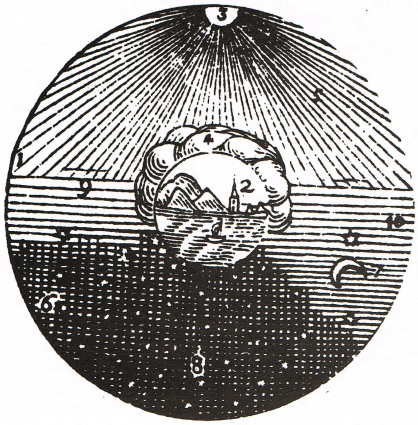
_ LA STORIA DELL'UOMO

_ I PRIMI UOMINI

_ QUANDO L'UOMO NON C'ERA

_ I PELLEROSSA

IL CIELO



_ IL LIBRO DEL CIELO

_ LA CHIAVE DELL'UNIVERSO



_ MITI E LEGGENDE

_ LEGGENDE TOSCANE

_ FIABE ORIENTALI

_ FANTASIA DI FAVOLE

LEGGENDE E FIABE



Invito alla lettura

La prima esperienza di lettura, da parte del bambino, avviene fin da quando, l'adulto, genitore o insegnante, legge per lui fiabe, racconti, poesie, notizie.

Il passaggio dall'ascolto all'interesse e al piacere di leggere da solo, dovrà avvenire gradualmente dal momento in cui si sarà impadronito della capacità strumentale di decodificare la parola scritta. Da parte della scuola vengono attuati tutti i modi possibili per stimolare ed accrescere le motivazioni del bambino a leggere per permettergli di arricchire la propria esperienza, allargare i confini della propria conoscenza e dei propri sentimenti. Uno degli obbiettivi primari, infatti, è quello di fargli acquisire una abitudine che va oltre alle letture effettuate in aula e da compiere anche nel tempo libero dalla scuola. Frequentare una biblioteca pubblica potrebbe essere utile per avvicinarlo ulteriormente ai libri che per la varietà di generi, argomenti, immagini possono rispondere alle esigenze e agli interessi anche dei più piccoli. Libri a fumetti, di Walt Disney o con le avventure di Asterix, libri di favole e fiabe, libri della scienza, del mare, della geografia, della mitologia, della storia dell'uomo, dei primi uomini e degli Etruschi, libri di avventura tra gli animali o nello spazio e tanti altri possono essere facilmente presi in prestito presso la biblioteca di San Lorenzo e dare sicuramente momenti di interessante e piacevole lettura. Leggere contribuirà a far "crescere" i nostri ragazzi.

NON SI ESTINGUE LA RICCA TRADIZIONE ARTIGIANALE A SARTEANO



Oliviero accanto ad alcuni suoi lavori. Le due sedie rustiche sono ricavate da un vecchio tronco di sorbo

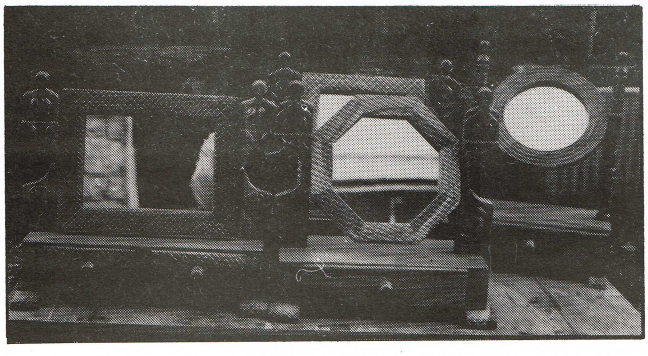
Più volte abbiamo segnalato sulle pagine di Montepiesi le attività artistiche o artigianali di gente del nostro paese che è ricco sia di veri e propri talenti artistici, sia di persone dalle "mani d'oro" che, in omaggio ad una ancestrale tradizione che si perde nella notte dei tempi, realizzano gradevoli opere di artigianato.

Ci riferiamo in questa occasione, al compaesano Buoni Oliviero detto "il Biondo" che tra i suoi vari passatempi a contatto con la natura (a caccia, a pesca, a funghi e a tartufi) coltiva anche quello della lavorazione artigianale del legno, realizzando pregevoli oggetti al tornio (coppe, vasetti, vassoi) oppure scolpiti e intarsiati (cornici, croci, deliziose specchiere, sedie rustiche, ingegnosi tavolinetti da gioco ecc.)

Il legno che preferisce è quello saldo, venato e nodoso, dell'olivo oppure il tenace e robusto sorbo; così dalle sue mani allenate escono simpatici oggetti di scultura e intarsio, semplici e primordiali ma armoniosi e gradevoli, come la natura con cui vive spesso a contatto.



Vari oggetti in legno massiccio relizzati al tornio



Specchiere intarsiate e scolpite

NOTIZIE DA DON GINO

Parrocchia di San Martino

Il giorno 8 Novembre 1992, alle ore 10, la Campana dei Combattenti della chiesa di S. Francesco, ha suonato con 100 monotoni ritocchi, per ricordare "La Giornata dei Caduti in tutte le Guerre" e l'invito alla S. Messa in loro suffragio alla quale hanno partecipato con devozione molti fedeli ed Autorità civili, presente anche il Sig. Sindaco con il Gonfalone e bandiere Combattenti.

Alle 11,30 alla presenza dei fedeli, delle autorità, della filarmonica e di molti cittadini, è stata esposta la corona al Monumento dei Caduti, mentre il Dott.Lorenzo Rossi scandiva con la tromba, il Silenzio; un momento di assoluto raccoglimento e di preghiera. Il Parroco celebrante, D. Gino Cervini, benediceva il Monumento e le Lapidi marmoree, dove sono iscritti i nomi di tutti i Sarteanesi caduti per la Patria. La nostra "Banda", sempre disponibile in ogni circostanza ha suonato l'inno del Piave: quindi il Parroco, sollecitato dal presidente, Mario Cioncoloni e da alcuni soci combattenti, ha svolto l'orazione ufficiale ricordando:

1°) I danni catastrofici, morali e materiali, che producono le guerre.

2°) il pensiero cristiano, che tutti gli uomini sono "Figli di Dio" senza alcuna distinzione nè di razza, nè di età, nè di cultura...

3°) Il concetto vero e cristiano della Pace nella Giustizia e Solidarietà per tutti coloro che hanno bisogno nelle necessità quotidiane. **"Beati gli operatori di Pace, perchè saranno chiamati figli di Dio".**

Con uno scrosciante applauso del pubblico presente, coronato dalle note dell'inno Nazionale "Fratelli d'Italia", ha avuto termine la prima parte della festa, che si è conclusa lietamente con il Pranzo Sociale al Ristorante" La Lanterna" con la partecipazione di oltre 100 persone.

Il giorno 2 novembre è stata celebrata una messa solenne per tutti i fedeli defunti.

Il giorno 4, la messa è stata celebrata, per un legato Parrocchiale, in suffragio degli assistiti, amministratori e fondatori dell'Ospizio Bargagli.

Hanno partecipato alla liturgia le Associazioni Combattenti e le autorità civiche.

L'otto novembre, insieme con la comunità parrocchiale, il Parroco Don Gino, ha celebrato la Santa messa in suffragio del padre Giuseppe, nel centenario della nascita.

"Mi ha lasciato da oltre 22 anni per ritornare al Regno di Dio. Il suo ricordo è sempre vivo nella mia memoria, suscitando sentimenti di gratitudine.

Spronato dalla sua costante laboriosità e rettitudine morale, gli ho dedicato un manoscritto di tutto ciò che con impegno e fatica ho eseguito durante il mio servizio Pastorale. Vi sono descritti fra l'altro:

le iniziative per il 150°anno dell'edificazione della Chiesa di S.Martino e per il mio XXX anno di servizio parrocchiale."

Dall'omelia della S.Messa

Domenica 22 novembre, la santa messa è stata offerta in suffragio di tutti i Benefattori della parrocchia, e la domenica successiva per le anime più abbandonate.

Abbazia di Spineta



Il mio sogno, di abbellire e rendere funzionale l'Abbazia di Spineta, sta pian piano realizzandosi; già mi è stata consegnata la "consolle" dell'Organo Opera - Viscount Serie "Prestigio" che verrà mostrato durante le festività natalizie; il suo costo complessivo, comprese le canne, supera i 30 milioni.

Un vivo ringraziamento va alla Ditta Casale di Roma che ha dato sollecitamente corso all'opera trasportando l'organo, ma chiedo collaborazione e generose offerte per questa iniziativa che servirà a rendere la Chiesa più decorosa.

E' già in fase di stampa il libro "Abbazia di Spineta" che la Famiglia Tagliapietra, proprietaria della Tenuta, ha commissionato ad una valente Dottoressa in Storia Medioevale, in collaborazione con l'Architetto Federico Franci, nel quale saranno riportate pergamene e stampe riguardanti l'ex Abbazia, le relazioni della Prof.ssa Wanda Menichelli Massi, del Prof. Gligora e quella del Soprintendente dei Beni Storici di Siena.

Tutto ciò serve a far conoscere i valori più importanti della Storia religiosa.

Invito tutti il 31 dicembre alle ore 21 nella Chiesa della SS. Trinità a Spineta, per la Liturgia Eucaristica ed il Canto del "Te Deum" per ringraziare il Signore dei benefici, doni e grazie che ci ha concesso quotidianamente in questo anno 1992 e per augurarci fraternamente un felice Anno Nuovo 1993

Sarteano, 19 novembre 1992

IL PARROCO
(Cervini don Gino)

APPUNTAMENTI





DAVANTI AL PRESEPIO

DOMENICA 27 DICEMBRE: FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

Sante Messe: sabato 26, ore 18, al Suffragio
domenica 27, ore 11,30 a San Lorenzo;ore 18, al Suffragio

Alla S. Messa di domenica delle 11,30 sono invitati gli sposi che hanno celebrato il loro matrimonio nel 1992; nel 1967 (venticinquesimo); nel 1942 (cinquantesimo).
Per ringraziare insieme il Signore.
Il Consiglio Pastorale offrirà alle coppie presenti, subito dopo la Messa nei locali accanto alla Sacrestia, un aperitivo e rinnoverà complimenti ed auguri a nome di tutta la comunità.

GIOVEDI 31 DICEMBRE: ore 18 in San Lorenzo
RENDIAMO GRAZIE A DIO
Santa Messa e canto del Te Deum

DOMENICA 10 GENNAIO 1993:
Festa del Battesimo del Signore
Alla S. Messa delle 11.30 in San Lorenzo sono invitate le famiglie con i figli battezzati nel 1992 per ringraziare insieme ed affidare i bambini alla Madonna del Buon Consiglio patrona del popolo di Sarteano.

ANNUNCIO DELLA PASQUA 1993
La celebreremo il giorno 11 aprile
Il mercoledi delle Ceneri - inizio della Quaresima - sarà il 24 febbraio



UNA CONSEGNA PER IL 1993: AMEN! ALLELUIA!

BUON ANNO !

CATECHESI LITURGICA

Amen!, Alleluia!

Due parole comuni a tutte le famiglie liturgiche nell'uso delle quali continua il legame delle nostre assemblee con quelle della Chiesa primitiva e si prelude alla Liturgia celeste.
S.Agostino era infatti solito dire che le uniche due parole che diremo nella vita beata saranno solo:



Amen!
Alleluia!

Amen



Nell'*Amen* esprimeremo la nostra adesione alla Verità, allora del tutto svelata, e la certezza non più oscura, e affermeremo in un continuo crescendo la completa adesione al Dio che è Amore, adesione che allora non potrà essere infranta.

Alleluia!

Nell'*Alleluia* si esprimerà
- la gioia di essere salvati,
- la gioia di aver raggiunto Dio,
- la gioia di essere insieme ai fratelli nella Casa del Padre, come pietre vive del "Tempio" che allora non sarà più in costruzione, ma terminato per la gloria eterna di Dio.

Amen!

Dire oggi, nelle celebrazioni liturgiche e nella vita, *Amen* dal fondo del cuore è prendere sul serio l'offerta che Dio ci fa' del suo Amore, del suo Pane di vita, della sua Parola.

Nell'*Amen* diciamo
- "SI" a tutto ciò che Dio domanda, agli scopi della sua venuta fra noi e in noi.

Nell'*Amen* è racchiuso un
- "SI" al Vangelo
- "SI" alla Croce
- "SI" alla misericordia
- "SI" al perdono.

Nell'*Amen* è inclusa l'apertura all'amore che Cristo ci mostra perché lo imitiamo, al suo essere la nostra
- Via da percorrere
- Verità da credere
- Vita da vivere.

Alleluia!

Cantare oggi, nelle celebrazioni liturgiche e nella vita, *Alleluia* è
- superare il quotidiano,
- penare e lottare in una visione di fede,
- oltrepassare i limiti dell'umano per entrare nelle vie di Dio che vince la morte,
- glorificare Dio in tutto e in tutti.

Nell'*Alleluia* è la lode, è il ringraziamento, è la glorificazione.

Nell'*Alleluia* è la gioia, la pace, la consolazione che trabocca dal cuore di Dio nel nostro piccolo e misero umano cuore redento.

M. Lessi SI

IN RICORDO DI GIANLUCA

Il 7 novembre scorso, ad un mese dalla scomparsa del piccolo Gianluca Morgantini, tutti i bambini della scuola elementare con gli insegnanti, la direttrice didattica e il personale ausiliario hanno voluto ricordarlo dedicando la giornata ad una raccolta di fondi in favore dei bambini del Guatemala.

Le offerte versate (oltre un milione) nel "salvadanaro" sono state donate con il cuore di chi vorrebbe ancora veder sorridere l'amico perduto e il desiderio di essere ancora affettuosamente vicini ad altri bambini bisognosi di aiuto e amore.

La sensibilità dimostrata dalle famiglie ha confermato ulteriormente la disponibilità dei Sarteanesi a collaborare all'iniziativa portata avanti da anni, con impegno ammirevole, dalle Suore della Sacra Famiglia.

A scuola sono previste proiezioni di diapositive realizzate da Suor Marcella in Guatemala, per far conoscere ai bambini le condizioni economico-sociali di quelle popolazioni e le caratteristiche delle zone in cui vivono.

La "Associazione Mani Amiche" è grata a quanti hanno risposto alla volontà della Famiglia Morgantini per ricordare il piccolo Gianluca. Il gesto dei Genitori di Gianluca è stato certamente di grande generosità e dimostra la profondità della propria fede e la dimensione dell'amore che si esprime con la solidarietà. La risposta di tutto il Paese e in particolare delle Scuole Elementari, è il segno di quanto Gianluca si sia fatto amare da tutti e quanto sia vivo nel nostro ricordo.

Dietro all'immenso dolore c'è una azione buona: il ricordo e la solidarietà con altre persone che soffrono di una sofferenza che può essere lenita. Sono queste le azioni che fanno crescere positivamente la comunità umana e giovano veramente a chi non è più tra noi.

Un grazie di cuore da parte della A.M.A. e di tutti i poveri del Guatemala.

* * *

A nome di Manuela e mio vada un sentito ringraziamento principalmente alle famiglie Franci, Furbatto, Ricci e Anna Romagnoli oltre a quanti con simpatia e generosità mi hanno aiutata durante, il soggiorno di Manuela in Italia e con offerte al suo ritorno in Guatemala.

Il Signore benedica tutti e vi ricompensi.

Suor Marcella.

IL SEME GETTATO DA SUOR FERNANDA

Il 15 Agosto, mentre nella piazza di Sarteano circa 6000 persone applaudivano le gesta dei giostratori, ad Antonio Martins nel cuore dell'arido sertao del nord est del Brasile, è avvenuta la Professione Religiosa di tre giovani donne allieve di Suor Fernanda.

Suor Salvelina, suor Rita e suor Cristina, così si chiamano le tre nuove religiose del S.Volto, hanno commemorato nello stesso giorno i 15 anni di presenza di queste suore in terra brasiliana, e hanno ricordato in modo particolare la nostra suor Fernanda esprimendole il loro ringraziamento, certe che dal cielo le avrebbe ascoltate.

Quello stesso giorno infatti sarebbe stato il 50° della vita religiosa di suor Fernanda.

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO PASTORALE

Nella riunione del 12 Novembre, il Consiglio Pastorale ha preso in esame tutto quello che riguarda la problematica della vita pastorale del popolo di Dio di Sarteano.

Fra gli argomenti dibattuti, citiamo le possibilità di ripresa dell'Azione Cattolica, oggi soprattutto vivace nel nostro mondo giovanile. Si è preso atto della buona riuscita delle varie iniziative, fra le quali il 25° della Croce e la Mostra d'arte internazionale sul tema "Padre, perdona". Si è anche discusso della lettera dei catechisti apparsa sul Montepiesi e sul resoconto del fondo del consiglio pastorale che è stato approvato dall'unanimità.

Sarà programmata una visita alle Catacombe di Chiusi e al Museo della Cattedrale di quella città, museo che custodisce anche una nostra preziosa opera d'arte: lo sportellino del ciborio del Marrina, della Chiesa di San Lorenzo.

Particolare attenzione sarà data ai presepi, che con l'impulso delle Contrade hanno coinvolto gran parte della nostra gente e che sono un segno dello spirito religioso che anima il nostro popolo.

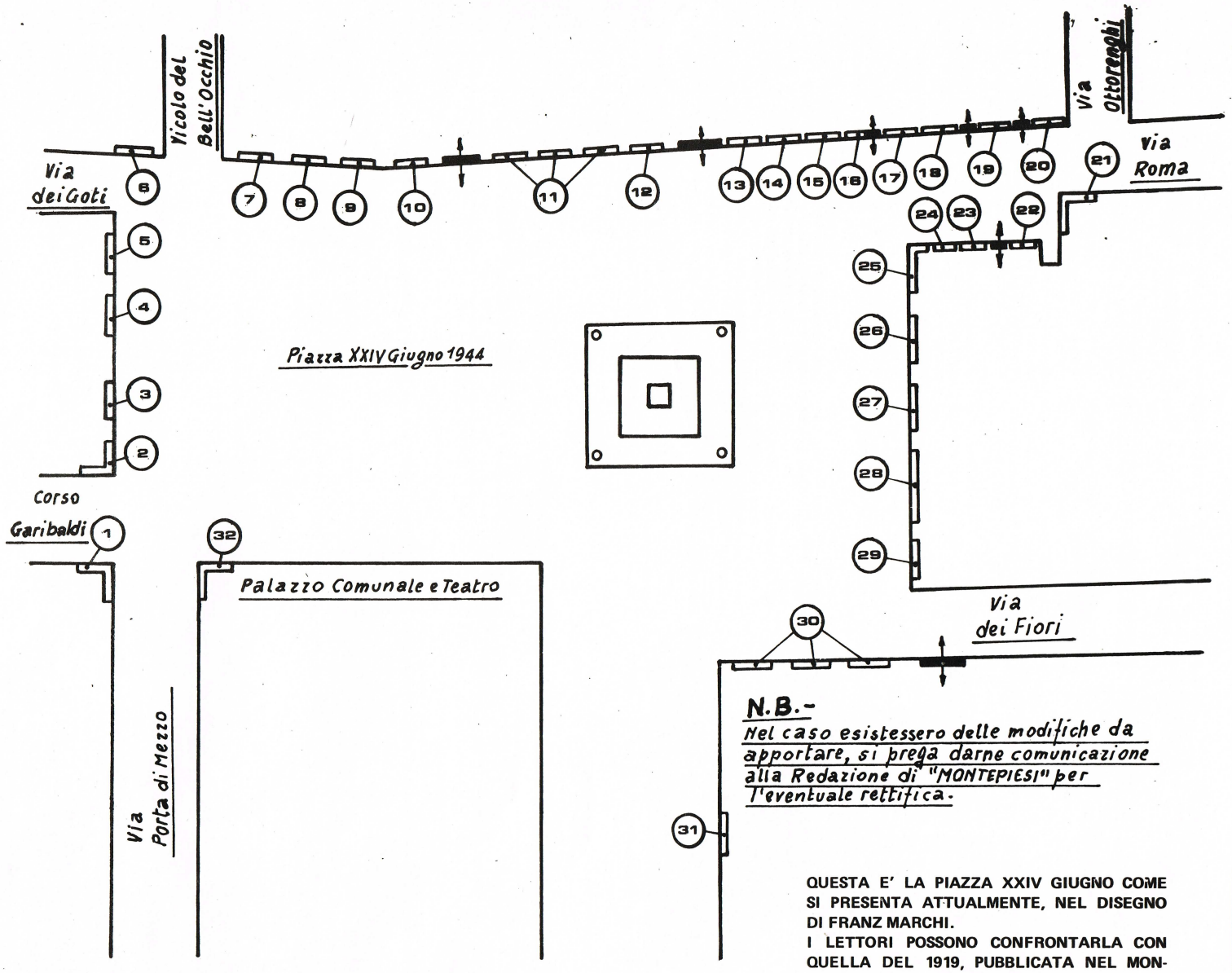
OTTOBRE: MESE MISSIONARIO

I ragazzi del catechismo hanno raccolto per le missioni lire 500.000.

Diciamo loro grazie della lezione di sensibilità per la Chiesa missionaria che hanno dato a noi adulti.

-1992-

1	UFFICIO TURISTICO - PRO LOCO
2	Esposizione labor. Artigianale Anna ROMAGNOLI - Antiquariato FULVI
3	Magazzino CASOLI - Chiuso -
4	Piante e Fiori IKEBANA
5	Oreficeria CALOGERO
6	Elettrodomestici ROSSI
7	Edicola Giornali e Riviste
8	Parrucchiere Uomo SILVANO
9	Parrucchiera Donna ROSINA
10	Macelleria MARZOCCHI
11	Ex Negozi BELARDI - Chiusi -
12	Farmacia BOLOGNI
13	Assicurazioni "ITALIANA INCENDI"
14	Parrucchieri Uomo RIZZO-AMBROGI
15	Merceria "OK"
16	Ex ALBERGO CENTRALE - Chiuso -
17	Calzaturificio NADIA
18	Fotografia TROMBESI
19	Lavanderia FRANCA e DANIELA
20	Magazzino Cartoleria ANTINESCA
21	Negozio DESPAR
22	Laboratorio Artigiano Anna ROMAGNOLI
23	Abbigliamento DANNY & DANNY
24	Negozio Vuoto - Chiuso -
25	Cartoleria ANTINESCA
26	Negozio Vuoto - Chiuso -
27	Rivendita Tabacchi n.° 1 - GRIFONI -
28	Arredamento ROMAGNOLI - CIONCOLONI
29	Profumeria ROSSANA
30	Bar Centrale - GENTILI -
31	Circolo A.R.C.I.
32	Vetrina Ferramenta MORETTONI -



N.B.-

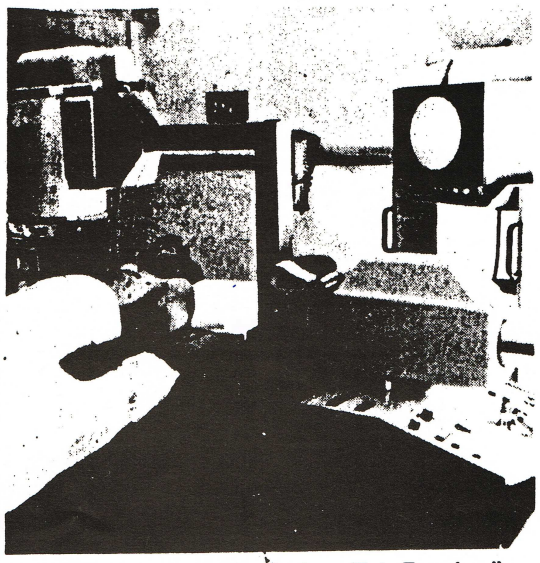
Nel caso esistessero delle modifiche da apportare, si prega darne comunicazione alla Redazione di "MONTEPIESI" per l'eventuale rettifica.

QUESTA E' LA PIAZZA XXIV GIUGNO COME SI PRESENTA ATTUALMENTE, NEL DISEGNO DI FRANZ MARCHI.
I LETTORI POSSONO CONFRONTARLA CON QUELLA DEL 1919, PUBBLICATA NEL MONTEPIESI DEL NOVEMBRE 1990.

SARTEANO / DAL '57 E' IN FUNZIONE IL SERVIZIO AUTONOMO DI CARDIOLOGIA

Il 'cuore' computerizzato dell'Usl

Urgenze garantite 24 ore su 24, pazienti controllati 'in diretta' con apparecchi sofisticati



Il laboratorio di elettrostimolazione (Foto Trombesi)

L'assistenza cardiologica nacque nell'ospedale di Sarteano nel 1957 quando era gestito dalla Misericordia, per volontà del dottor Alberto Andreini. L'iniziativa fu accolta così bene che nel 1963 nacque il «Centro per le malattie cardiovascolari e reumatiche» e nel 1974 il «Servizio autonomo di cardiologia» ambedue diretti dal dottor Andreini con aiuti il dottor Carmelo Caramagno per il «Centro» ed il dottor Gianpiero Giappichini per il servizio autonomo di cardiologia.

I nuovi servizi furono subito accolti con grandissimo interesse non solo dalla popolazione locale ma anche di quelle dei comuni vicini e della provincia non solo di Siena ma anche di Grosseto e Perugia dove non esistevano ancora analoghi reparti. Con il pensionamento del dottor Andreini che non legava con la sopravvenuta gestione Usl, divenne primario del reparto il dottor Pasquale Porciello oggi ad Arezzo e successivamente il dottor Gianpiero Giappichini che tuttora lo dirige. I pazienti ambulatoriamente esaminati nel 1971 furono 598 e diventarono 1041 nel 1975; da allora lo sviluppo ha continuato ad essere costante, il reparto ha aggiornato le attrezzature ed è meta tutti i giorni (sabato e domenica esclusi) di numerosi pazienti che affollano l'attrezzatissimo ambulatorio. Naturalmente le urgenze vengono garantite tutti i giorni 24 ore su 24.

L'attuale reparto, che per le indagini cruente è in stretta collaborazione sia con l'emodinamica e la cardiochirurgia di Siena e con la cardiochirurgia di Firenze, garantisce al paziente un'assistenza completa fino all'eventuale intervento chirurgico. Tra le attrezzature l'Holter, un computer ammaestrato e controllato dal cardiologo capace di visualizzare e stampare anche il più piccolo dettaglio ed il più fugace evento cardiologico segnalati nelle 24 ore da un registratore contenuto in una cintura portata dal paziente ed alimentata da batterie. Il cicloergometro computerizzato consente maggiore rapidità ed efficienza nell'esecuzione di esami richiesti per idoneità sportiva, capacità lavorativa a fini medico legali e pensionistici e soprattutto per lo studio della riserva coronarica.

Attrezzatissima l'unità coronarica, cuore — è veramente il caso di dirlo — del reparto, nel quale vengono ricoverati i pazienti con infarto in fase acuta o con minaccia di infarto; una zona questa dove i parametri vitali dei pazienti vengono controllati momento per momento da parsonale specializzato che si avvale di strumentazione ad alta tecnologia. Nei prossimi giorni la cardiologia sarà dotata di un ecocardiografo con color doppler che consente uno studio non invasivo completo del paziente.

[Franco Migliore]

A cura della Società Pubblicità Editoriale

Speciale Sarteano

SARTEANO m. 573, antico centro pre-etrusco, romano e medioevale, conserva testimonianze del suo passato storico ed artistico. Notevoli le chiese di S.Francesco (nella piazza Domenico Bargagli) trecentesca con facciata rinascimentale e resti del chiostro con bifore e nell'interno un trittico della Madonna col bambino e Santi di Jacopo di Mino del Pellicciaio (1330-1410); S.Lorenzo (in corso Garibaldi) rinascimentale, con ciborio del Marrina (1514) un'Annunziata e l'Arcangelo Gabriele, opere di Girolamo del Paccjia (1477-1535); S.Martino in Foro con due tavole della Madonna col Bambino attribuite ad Andrea di Niccolò e ad Jacopo di Mino del Pellicciaio, oltre alla nota Annunziata di Domenico Beccafumi (1486-1551).

Il 15 agosto di ogni anno si svolge la tradizionale «Giostra del Saracino» corteo storico in costume e sfida a cavallo tra le cinque contrade, di antichissima origine. Le copiose sorgenti di acqua ipotermale (bicarbonato-solfato-calcio sodica) a temperatura costante di 24° alimentano, con ricambio continuo, le piscine del parco del campeggio. (dal notiziario 1992 Apt Chianciano Terme-Valdichiana).

SARTEANO abitanti al 30/09/1992 n. 4.404. **Alberghi e pensioni** n. 12 per 329 posti letto di cui 5 a 3 stelle; 3 a 2 stelle e 4 a 1 stella. **Aziende agrituristiche** 3. **Campeggio** 1 a 4 stelle mq. 14.000, 73 docce, 70 bagni, piscine, bar ristorante, tennis.

Il fiore all'occhiello dal punto di vista turistico è per Sarteano il campeggio a quattro stelle, indiscutibilmente ai primi posti tra i migliori d'Italia, ed il parco delle piscine. Nel quadro negativo della stagione appena conclusa il campeggio ha ottenuto un incremento del 2% di presenze dovuto principalmente a nuova clientela straniera in maggioranza inglese. Proprio per gli inglesi l'agenzia che di loro si interessa in Gran Bretagna ha chiesto fin da ora il raddoppio delle prenotazioni dei posti per il 1993. Mentre non si sa nulla di nuovo per le terme nella cui società è entrato il comune con il 30%, novità ci saranno per la piscina per la prossima stagione. La prima vasca per quest'anno verrà interamente rinnovata, piastrellata, con la cascata rialzata ed illuminazione interna ed esterna. Accanto alla grande vasca ve ne sarà una più piccola per l'idromassaggio con acqua a 30° dove ci si potrà sdraiare; una novità questa per quanto riguarda le piscine pubbliche. Non si ha notizia infatti di altre analoghe iniziative almeno in Toscana. Condizioni climatiche permettendolo il tutto sarà pronto per l'apertura nell'aprile 1993.

Così scrive "LA NAZIONE"

INIZIATIVE CONTRO LA DROGA

Come già da qualche anno, la Scuola Media Statale E.Repetti di Sarteano si preoccupa di informare i giovani sui pericoli della droga. Quest'anno, nel quadro delle giornate europee di prevenzione della droga, la Preside Prof.ssa Wanda Menichelli Massi ha, con la collaborazione di tutti gli insegnanti, organizzato un'interessante mostra che ha visto l'impegno di tutti gli studenti. Gli elaborati esposti nella mostra dimostrano un notevole lavoro di preparazione. Il Dottor Sepe, nostro concittadino, grosso esperto del problema e fondatore del centro "Inno alla vita" che in tutta la nostra zona difende i giovani da questo flagello della nostra epoca che ha mietuto tante vittime, ha illustrato davanti a un attento uditorio la necessità di una migliore informazione, punto di partenza indispensabile per la prevenzione.

La scuola è veramente benemerita in simili iniziative, anche perchè non sempre le famiglie sono in grado di mettere in guardia i nostri figli, che si trovano troppo spesso quasi indifesi davanti a chi non ha scrupoli a far commercio della droga allettandoli con false promesse di una irraggiungibile felicità. Quando poi mancano i valori essenziali, come quelli della religione e della morale, la gioventù è facile preda.

SIENA - Giugno 1994
CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE
EUCARESTIA: DALLA COMUNIONE AL SERVIZIO

Il prossimo anno 1993 sarà l'anno della preparazione a questo congresso eucaristico; noi della provincia di Siena dovremo essere i primi a valorizzarlo e a viverlo riccamente.

Sarà l'anno della riscoperta del Sacramento dell'Eucarestia, della Messa. Cercheremo di farla a livello personale e di Chiesa. L'eucarestia non è devozione personale; è dono per la comunità. Il cibo che noi mangiamo non è per mangiare semplicemente, ma per vivere ed operare.

Nell'Eucarestia ci nutriamo di Cristo per vivere e per lavorare da figli di Dio nella e per la sua famiglia che è la Chiesa. Se alla comunione con Cristo Gesù, presente nel pane eucaristico, non segue un "servire" ed "operare" per gli altri, rischiamo un mezzo fallimento; forse è un peccato.

INTANTO COMINCIAMO CON UN PRIMO IMPEGNO: APPUNTAMENTO MENSILE IL SECONDO GIOVEDI DEL MESE: ALLE ORE 21 UN' ORA DI ADORAZIONE EUCARISTICA IN PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.

Se non ci saranno preti cesserà l'eucarestia e si inaridirà la sorgente della vita cristiana e della Chiesa stessa.

Giovedi 14 Gennaio 1993 - ore 21
Chiesa del Suffragio

LADRI IN CHIESA

Tra il 12 e il 14 novembre sono stati scassinati due distributori di candele in San Lorenzo e uno al Suffragio; il bottino: 20/30.000 lire . Il danno più grosso sarà la riparazione delle serrature rotte.

Che fare? Denunciare il fatto? Doveroso, ma anche perfettamente inutile.

Chiudere le chiese del centro storico nei periodi morti dell'anno? Perchè no? I turisti fuori tempo, che pretendono la chiesa aperta ad ogni ora e il parroco disponibile ai loro comodi e capaci di non dire neppure grazie, si adegueranno.

Altre soluzioni? Ce ne sarebbero, ma non sono facili e alcune impossibili.

Perciò teniamoci i ladri e gli occhi più aperti possibile.

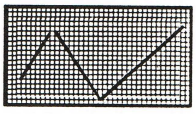
RINGRAZIAMENTO

Lina Tiezzi Palazzi ringrazia il Dott. **Giorgio Ciacci** per la premurosa assistenza prestata alla sua cara mamma

PROVVIDENZA

nell'ultima malattia, e tutte le amiche che l'hanno aiutata in questa triste circostanza.

La Famiglia Palazzi ringrazia tutti quelli che hanno preso parte al suo dolore



STATISTICHE

MESE DI NOVEMBRE 1992

50°: Fabbrizzi Agostino - Labardi Zaira

25°: Burani Nazzareno - Romagnoli Ilia

Matrimoni: Conti Fabrizio - Pagano Barbara
Capocci Giuliano - Ciaccioni Lucia

Nati: Cioli Giada di Adriano e Angiolini Tamara
Laiali Francesco di Patrizio e Bologni Barbara

Morti:: Crociani Ermellina in Serafini (82)
Marzocchi Attilio (78)
Governi Emilia ved Maccari (91)
Rosati Provvidenza ved. Tiezzi (88)

Immigrati 21 **Emigrati 8** **Popolazione 4417**

Correggiamo un errore del mese di settembre:
Agostini Michela (*non Michele*) di Enrico e Benocci Stefania

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Fam Ragnini, Cappelletti Giuseppe, Rossi Enzo, Morettoni Marcello e Evelina per il loro caro Agostino, Fabrizi Vittorio, Ginanneschi Silvia, Del Grasso Mario di Via Tevere, Cioncoloni Umberto, Cioncoloni Sabina, Trombesi Bruno, Ciavarrini Giuliana, Cappelli Stefano, Cappelli Dialmo, sorelle Tistarelli in m. dei genitori, Nardelli Primo, Terrosi Dino, Bernardini Luciano, Mangiavacchi Pasquino, Giorgetti Mariarita e Luciano in m. dei loro morti, Betti Marino, Marcantonini Laiali Elena, Loi Bachisio, Argentini Cei Lidia, Nofroni Enzo, Suore del S. Volto, Rappuoli Enzo e Maria, fam. Pichini, Gianni e Rita, Paolucci Stefano e Lina, Del Buono Silvio, Macchietti Rita e Giancarlo, Buoni Giulio, fam. Ottaviani in m. dei suoi defunti, Severini Rita, Berbeglia Marianna, Morgantini Quinta e fam. Fè Giacomo, Vinciguerra Aldo di Fognano, Vinciguerra Eros, Granchi Velia in m. del marito Ten. Col. Vittorio, Gori Emma, Magi Franca, Morellini Alda, Morgantini Erina di Napoli, Morgantini Anna Maria di Roma.

Ringraziamo quelli che hanno già risposto al nostro appello di raddoppiare la generosità come sono raddoppiate le spese e . . . attendiamo gli altri!

Attività della Filarmonica

La Società Filarmonica è nuovamente, dopo una breve pausa estiva durante la quale è comunque proseguita la scuola gratuita di musica e sono state fatte alcune "uscite", in piena attività.

Il 18 Ottobrte ha suonato in San Francesco in occasione dell'Incoronazione della statua della Madonna di Fatima.

Il 4 Novembre ha suonato sia in Chiesa che in Piazza in occasione della commemorazione dei caduti in tutte le guerre; il 28 Novembre ha suonato nella palestra delle Scuole Medie davanti ai ragazzi delle Elementari e delle Medie e in quell'occasione è stata simpaticissima la "presentazione" dei singoli musicisti e dei loro strumenti; il 6 Dicembre ha suonato per l'inaugurazione dell'isola pedonale di Tavernelle, che ha trasformato la sua piazza in un salotto. Il 13 Dicembre ha eseguito un applaudito concerto a Sarteano, e di questo Concerto parleremo più diffusamente nel prossimo numero.

La scuola conta attualmente su una decina di allievi, ma sarebbe bene che nuove leve si avvicinassero alla musica per banda per permettere quell'inevitabile avvicendamento che permetterà alla Società Filarmonica di affrontare il nuovo millennio, che segnerà anche il suo 150°anno di continua presenza nella vita del paese.

Alla guida della Banda è, da oltre 15 anni, il M° Luciano Brigidi. E' in massima parte per merito suo, oltrechè dei varii Presidenti in questi anni succedutisi (Trombesi, Rossi e Paolucci) che la Banda di Sarteano si è fatta una larga fama e ha conquistato all'esterno prestigiosi successi.

da "Risveglio Musicale" - Sett. Ott. '92

INCONTRI - GEMELLAGGI

La Filarmonica Sarteano (SI)

1ª Classificata ad un Festival Europeo

Ma sì! In fondo può essere un'alternativa alla solita gita sociale. L'idea venne leggendo « RISVEGLIO MUSICALE » e fu con questa filosofia che la Società Filarmonica Sarteano inoltrò, nel 1986, la domanda di partecipazione al I° Festival Europeo per Bande musicali che si sarebbe svolto ad Hammelburg (Nord-Baviera) nel Maggio di quell'anno.

Così iniziò la preparazione tecnica sul pezzo d'obbligo proposto, ignari di ciò che poteva essere una gara di tale levatura. Poiché l'ignoranza è mezzo coraggio, il M° Luciano Brigidi iniziò le prove e man mano che andavano avanti accresceva la fiducia nelle proprie forze di ogni singolo elemento.

E via sempre avanti, in quell'alternanza di serio e di scherzoso fino al giorno fatidico.

Nel vedere ed ascoltare le altre Bande sorgeva qualche dubbio sulle nostre capacità, c'erano bravura e grinta, e noi con un organico molto giovane non eravamo certi nemmeno di superare l'emozione della passerella, ma ormai non avevamo scelta diversa se non suonare, eppoi se son rose fioriranno.

A pomeriggio inoltrato sotto un teatro tenda immenso, tra fiumi di birra, profumo di wurstel e patatine fritte, un attempato Spiker inizia la chiamata a ritroso delle Bande premiate.

L'elenco scorreva suscitando applausi e gioia a macchia di leopardo sotto l'affollata copertura, mentre la birra continuava il suo cammino nelle ugole irritate, confidavamo in una modesta menzione, ma niente! Di noi « poveri Pellegrini » sembrava che nessuno si rammentasse. Mah! in fondo avevamo fatto una bella gita incontrando degli Ospiti cordialissimi, ci eravamo divertiti anche se esausti e... « l'importante è partecipare ».

Un fiume di parole incomprese continuava ad uscire dalle labbra dello Spiker, ma all'improvviso, in un italiano straziato captammo due parole, Filarmonica Sarteano.

Ci guardammo l'un l'altro in maniera interlocutoria senza capire cosa stesse accadendo, anzi cosa era accaduto, perché intorno a noi gli applausi aumentavano come coloro che facendosi largo a forza venivano a stringerci la mano — manco a farlo apposta anche l'interprete si era allontanata — e nella più completa ignoranza, tanto per ricambiare la cortesia, ci unimmo agli applausi e stringevamo le mani tese cercando, da bravi italiani, di barcamenarci.

Passarono almeno dieci minuti, poi qualcuno riuscì a farci capire che era successo. Avevamo vinto il I° premio con lode nella categoria superiore. Quello che accadde dopo è scontato.

Ancora è da dire che nel 92 abbiamo fatto il bis. Stesso copione, stessa metodica, l'unica diversità stava nell'interprete sequestrata presso il nostro tavolo.

L'Associazione Bande Musicali del Nord-Baviera ha organizzato nella città di Bamberg il I° Festival Internazionale per Bande Musicali dal 28 al 31 Maggio e logicamente abbiamo ricevuto un diretto invito alla partecipazione.

Una manifestazione mastrodontica, impossibile da vedere qui in Italia, basti citare alcune cifre per farsi un idea: 19 Nazioni rappresentate, 173 Bande con 7500 Musicanti hanno partecipato al Concerto e alla sfilata di chiusura, di queste ben 104 si sono cimentate nella gara suddivisa per grado di difficoltà in quattro categorie.

E di nuovo la Società Filarmonica Sarteano, l'unica a difendere i colori dell'Italia, ha difeso anche il titolo riconquistando il I° premio con lode, sia nell'esecuzione musicale sia nella marcia, e chissà che la storia non continui.

TORNEREMO AD AGRIGENTO?

Nella riunione del 24 Novembre, il Comitato del Saracino ha preso in esame alcune prospettive di grosse attività. Ci sono infatti tre inviti: uno a Febbraio, al Corteo storico nel quadro della sagra del mandorlo in fiore di Agrigento (all'ultima edizione svoltasi, quella del 1985, la Giostra del Saracino partecipò ed ottenne un largo consenso); un altro in Aprile a una sfida che sarà programmata da Canale 5 della TV; il terzo, sempre in aprile, in Francia dove la nostra Giostra dovrebbe prendere parte, nella qualità di membro del Consiglio direttivo della Federazione Europea, a un corteo di oltre 3000 figuranti.

Rallegramenti a Danilo,

l'ambulante merciaio, da tanti anni presente al nostro mercato del Venerdì, che ha vinto il campionato italiano di bocce per veterani, superando in finale il famoso Petrolati dopo un incontro combattutissimo, a Perugia.

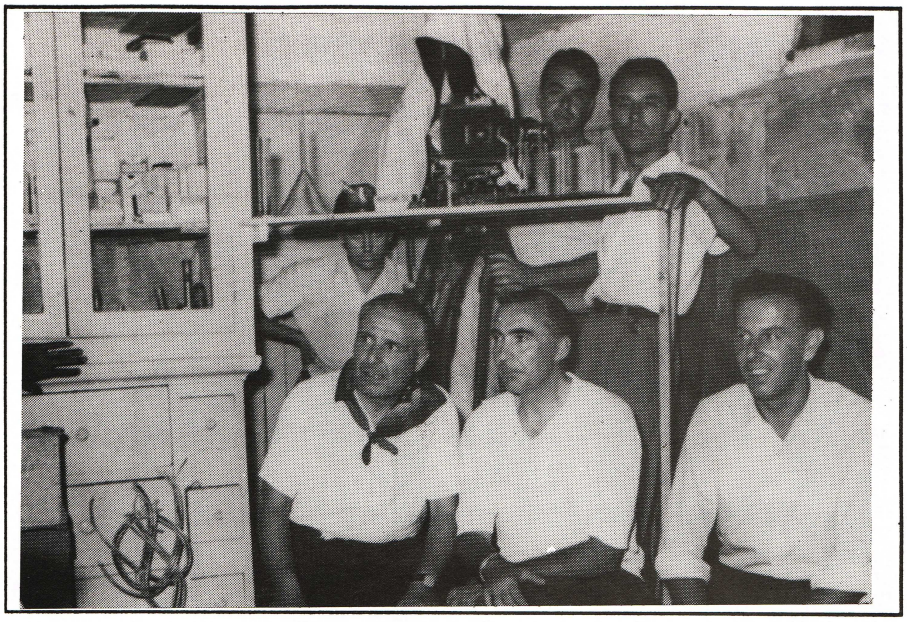
SCUOLA DI TAGLIO

Fra le iniziative per la gioventù di Sarteano segnaliamo una scuola di taglio e cucito aperta tutto l'anno. Continua così un'antica tradizione locale che avvia i giovani a un'esperienza interessante e utile non solo come attività lavorativa ma anche come attività preziosa per la vita quotidiana.

Per informazioni rivolgersi al laboratorio artigianale in via Roma 12, nel centro storico di Sarteano.

Dalle "Edizioni Scientifiche Italiane" (Napoli)

"IL CRISTO PROIBITO"



"Il Cristo proibito" - 1950 - nel "retro" della Farmacia di Sarteano.
Si riconoscono nella foto: Scarpelli (aiuto regista), Curzio Malaparte, Gabor Pogany (operatore), in alto due elettricisti di cui uno si chiamava Di Marco

E' stata pubblicata in Novembre la sceneggiatura del film di Curzio Malaparte "Il Cristo proibito" che, nell'estate del 1950, coinvolse letteralmente gran parte della nostra popolazione. Chi è sopravvissuto a quegli ormai lontani anni ricorda Curzio Malaparte, Raf Vallone, Anna Maria Ferrero, Elena Varzi e i tanti altri personaggi che invasero il nostro paese e lo occuparono... come 6 anni prima avevano fatto tedeschi e alleati.

Il film fu gradito al grosso pubblico, ma non alla critica che riuscì a stroncarlo e a farlo uscire presto dalle sale cinematografiche. Oggi è considerato un film d'autore, e rivalutato come merita. Noi lo abbiamo rivisto con piacere anche alla TV.

Fu l'unico tentativo di Malaparte di avvicinarsi alla cinematografia, ed è considerato il testamento spirituale dello scrittore.

Furono molti i nostri compaesani che ebbero una parte nel film stesso, e non tutte furono parti di semplici comparse.

Il film è permeato di religiosità: rappresenta infatti un uomo che si fa vittima innocente per spengere l'odio e far rinascere l'amore.

Una curiosità: accanto alla Porta di Mezzo, da una parte e dall'altra, si vedono i due caseggiati che la nostra memoria aveva già cancellato, così come erano stati cancellati materialmente dai lavori di abbellimento del paese.

DOC

CALCIO "OLIMPIC"

A cura di Giannetto Del Grasso

A.C. OLIMPIC-RIGUTINO VITIANO 4-0

Fra le mura amiche l'Olimpic vince con un secco poker; il risultato finale non deve far pensare a una passeggiata perchè il risultato fino che è stato sul 1 a 0 gli ospiti hanno tenuto testa ai nostri colori. Gol del vantaggio di Bartoli a metà del primo tempo. Nella ripresa gli avversari hanno subito la seconda rete a opera di Lombardi e poi hanno arrotondato il bottino Notaro e Zamperini. Solo a largo risultato il Sarteano ha dimostrato tutta la sua capacità di creare gioco e occasioni.

A.C. PERGINE - A.C. OLIMPIC SARTEANO 3-0

Lontano da Sarteano l'Olimpic smarrisce grinta, determinazione e gioco permettendo agli avversari di vincere largo; sembrano due squadre diverse eppure è l'amara verità. Il Pergine è senza dubbio formazione molto forte ma tre gol di scarto sono troppi per un Sarteano che tecnicamente è una delle migliori formazioni di seconda categoria. In balia degli avversari, senza orgoglio, si torna da Pergine con una amara sconfitta.

A.C. OLIMPIC SARTEANO - SAN GUSME' 4-2

Un pomeriggio nebbioso e freddo ha tenuto lontano molti tifosi dal Comunale di Sarteano ma gli assenti non hanno perso nulla: il Sarteano confermando la sua capacità offensiva disputa senza dubbio una brutta partita, poco gioco e sempre spezzettato, gli ospiti da par loro ci concedono due autoreti spianandoci la vittoria finale. Bartoli e Palumbo confermano la loro bravura sottoporta, nota lieta di questa partita.

La classifica dopo la 10ª giornata:

squadra	pt	gare	in casa G	V	N	P	fuori casa G	V	N	P	reti F	S	m.i.
Pergine	15	10	5	4	1	0	5	2	2	1	17	6	0
Sancascian.	14	10	5	4	1	0	5	1	3	1	14	6	-1
Ambra	13	8	3	3	0	0	5	2	3	0	12	5	2
P.al Toppo	13	9	5	3	2	0	4	2	1	1	19	10	-1
Malmantile	12	10	5	3	2	0	5	1	2	2	11	12	-3
Sarteano	12	10	5	4	1	0	5	1	1	3	19	13	-3
Pescaiola	11	10	5	2	3	0	5	0	4	1	8	6	-4
Alberoro	10	10	5	3	2	0	5	0	2	3	10	8	-5
Abbadia M.	9	10	5	1	3	1	5	1	2	2	8	9	-6
Rigutino	9	10	5	2	2	1	5	1	1	3	9	14	-6
La Chianina	7	10	5	1	3	1	5	0	2	3	13	19	-8
Marciano	7	9	5	2	2	1	4	0	1	3	14	14	-7
Serre	7	10	5	1	3	1	5	0	2	3	9	16	-8
San Gusmè	6	10	5	1	2	2	5	0	2	3	9	16	-9
San Leo	6	10	5	1	2	2	5	0	2	3	8	15	-9
V.Asciano	5	10	5	1	1	3	5	1	0	4	3	14	-10

SANCASCIANESE - OLIMPIC SARTEANO 0-0

Anche se terminata a reti inviolate è stata una bella partita, avvincente e combattuta nell'arco di 90 minuti, con continui rovesciamenti di fronte; giocando con questa grinta e orgoglio l'Olimpic ha riconquistato il cuore dei suoi tifosi accorsi numerosi ad assistere questo derby.

E' stato comunque l'arbitro il protagonista negativo di questo pomeriggio fischiando quasi a casaccio falli e ammonizioni, spezzettando il gioco continuamente. Rimane il fatto che il Sarteano ha giocato a viso aperto ed è così che lo vogliono i suoi tifosi.

La festa dell'Epifania del Signore



La preghiera dell'Epifania

Ditelo
a tutti gli abitnti della terra.
Proclamatelo
al di sopra di ogni barriera.
Raccontatelo
dall'alto dei tetti
e dentro le case.
Annunciatelo in ogni luogo
dove uomini, donne, bambini
lavorano, si divertono, soffrono e attendono.

"L'Inviato di Dio è arrivato.
Gesù abita in mezzo a noi.
Ci mostra quanto il Padre ci ama.
Dio viene per tutti".

EPIFANIA E' MANIFESTAZIONE, E' ANNUNZIO
che Gesù è il Salvatore di tutti gli uomini di tutti i tempi;
è convincerci che Gesù è l'unica nostra salvezza;
è darsi da fare, come fecero i Magi, per incontrare personalmente e con la vita, Gesù.

PRESEPI

I Presepi che saranno allestiti nelle famiglie e saranno segnalati, riceveranno la visita dei catechisti dei figli.

Il più bello di ogni classe sarà fotografato e pubblicato su Montepiesi.

I presepi delle contrade saranno ufficialmente visitati da rappresentanti del Consiglio pastorale e dal Vescovo in una delle due domeniche tra Natale ed Epifania.

L'orario dei presepi per quest'anno sarà il seguente:

25 e 26 Dicembre: ore 11 - 12,30; ore 16 - 19; ore 21 - 22.
Negli altri giorni: Feriali ore 17 - 19
Festivi ore 11 - 12,30; ore 16 - 19.

Il Corteo dei Re Magi viene posticipato alle 15,30 del 6 Gennaio, con il tradizionale percorso.

I Presepi saranno inaugurati dagli Zampognari della Ciociaria, che verranno a cura della Pro-loco, subito dopo l'accensione della grande Pira, sempre a cura della Pro-loco.

Le Contrade cureranno come sempre gli addobbi natalizi, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, della Pro-loco e dei Commercianti.